

# “Lasciati educare dalla Parola di Dio” (d.Enzo)

24 Febbraio 2019 - VII Domenica del Tempo Ordinario

## PRIMA LETTURA *(Sam 26,2.7-9.12-13.22-23)*

*Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano.*

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?». Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro. Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

## SALMO RESPONSORIALE *(Sal 102)*

**Rit: Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

## SECONDA LETTURA *(1Cor 15,45-49)*

*Come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

## VANGELO *(Lc 6,27-38)*

*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:  
«A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

## La riflessione di don Enzo

La Bibbia ci insegna che la storia della salvezza è il dispiegarsi della misericordia del Padre verso la sua creatura e che il vero dramma non consiste tanto nel peccato, quanto nel rifiuto da parte dell'uomo di lasciarsi salvare.

La durezza di cuore è uno dei peccati contro lo Spirito Santo. Pensiamo all'atteggiamento diverso che, durante la Passione di Gesù, Giuda e il "buon ladrone" hanno avuto: quest'ultimo aveva conosciuto la disperazione, ma ha avuto il coraggio di sperare nella misericordia di Dio.

Per ottenere il perdono occorre molto amore, come dice Gesù riferendosi alla donna peccatrice: «sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato» (Lc 7, 47). Infatti egli scavalca tutte le categorie umane, guardando solo alla sincerità e all'intensità dell'amore.

Anche a Pietro, dopo il suo rinnegamento, è rivolta la stessa domanda di amore; Gesù gli chiede per ben tre volte: «mi ami tu?» (Gv 21, 16b). La misericordia di Dio non si arresta mai e gioca tutto pur di salvare una creatura.

Nel libro del profeta Isaia (Is 1, 18) sta scritto: «Su, venite e discutiamo - dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana».

Anche proclamando le beatitudini Gesù invita a essere misericordiosi: ci basterebbe guardare la nostra vita, per comprendere quante volte siamo stati perdonati da Dio.

L'abbraccio del padre al figlio nella parabola del padre misericordioso (Lc 15, 11-32) è l'emblema della misericordia di Dio ed evidenza che alla base del perdono c'è la grazia che opera nei momenti di preghiera e di revisione seria della nostra vita.

Il Vangelo è ancora un paradosso nella società attuale, in cui si crede di avere tutto per diritto: per comprendere la misericordia, occorre mettersi nell'ottica dell'amore. La misericordia di Dio non è debolezza, ma frutto di un amore immenso: il nostro servizio consiste nel far conoscere questo volto di Dio a tutte le persone molto provate dalla sofferenza che avviciniamo ogni giorno.

### *Preghiera*

Signore Gesù, Tu che ci doni il perdono,  
aiutaci ad avere chiara consapevolezza  
e dolore dei nostri errori  
e desiderio di tornare al Padre  
per amore e con sincero pentimento,  
autenticato dalla richiesta  
di volere l'ultimo posto.  
Te lo chiediamo per noi e per tanti ragazzi  
che vivono nella clandestinità,  
ontani dalla rassicurante casa del Padre.

per informazioni:

Comunità Casa del Giovane - Via Lomonaco 43, Pavia

tel. 0382.3814469 - [www.casadelgiovane.eu](http://www.casadelgiovane.eu) -

mail: [cdg@cdg.it](mailto:cdg@cdg.it)